

Angelo MAFFEIS

La controversia confessionale nell'età dei Lumi Il confronto tra Angelo Maria Querini e Johann Rudolf Kiesling

Summary

La controversia rappresenta una delle forme caratteristiche di pensiero cristiano che si è sviluppato a partire dall'epoca della Riforma protestante. Nel corso dei secoli, tuttavia, è mutato il modo in cui il compito della controversia teologica è stato interpretato dai suoi protagonisti. L'articolo studia la discussione epistolare che attorno al 1750 si è intrecciata tra il card. Angelo Maria Querini e lo storico e teologo tedesco Johann Rupert Kiesling. Lo studio degli scritti presi in esame mostra la centralità del dibattito sugli sforzi di riforma compiuti prima del concilio di Trento e l'incidenza della cultura illuministica sull'autocomprensione delle Chiese, i cui portavoce, nonostante le differenze confessionali, si riconoscono per la comune appartenenza alla Repubblica delle Lettere.

Controversy represents one of the characteristic forms of Christian thought that has developed since the age of the Protestant Reformation. Over the centuries, however, the way in which the task of theological controversy has been interpreted has changed. The article studies the epistolary discussion that around 1750 took place between Card. Angelo Maria Querini and the German historian and theologian Johann Rupert Kiesling. The study of the writings examined shows the central place of the debate on the reform efforts implemented before the Council of Trent and the impact of the Enlightenment culture on the self-understanding of the Churches, whose spokespersons, despite their confessional differences, recognize each other as belonging to the same Republic of Letters.